

Sui tram e bus

I controllori raddoppiati fanno crescere le multe Più 40 per cento al mese

Gtt ha incassato 400 mila euro in più. Resta il problema delle aggressioni

Un bel po' di lividi in cambio di 400 mila euro in più. È un po' cruda ma non siamo poi così lontani dalla verità. E dal dubbio che sorgerà a molti: ne valeva la pena?

Da quando Gtt ha deciso di raddoppiare il numero di controllori a bordo di autobus e tram - ora non viaggiano mai da soli ma sempre in coppia - in poco più di due mesi ha multato passeggeri senza biglietto per 400 mila euro in più rispetto allo

stesso periodo dello scorso anno, quando gli addetti lavoravano a v a n o spesso in perfetta solitudine e spesso impiegavano più tempo a difendersi dagli aggressori che a controllare ticket e abbonamenti.

Non che da allora la situazione (dei controllori) sia cambiata molto. Anzi, addirittura a fine agosto è stato necessario correre ai ripari e potenziare il pattugliamento sui tram, sguinzagliando i cani pastore insieme con i vigili per garantire più sicurezza agli addetti del gruppo trasporti. Eppure i risultati - nonostante le botte - si vedono: le contravvenzioni staccate sono cresciute del 40 per cento al mese, con ripercussioni benefiche sul sempre complicato bilancio di Gtt.

In corso Turati hanno già abbozzato qualche conto, scoprendo che se di solito l'azienda incassa circa due milioni e mezzo l'anno dalle multe ai passeggeri senza biglietto, quest'anno - solo grazie ai controllori in coppia - ricaverà un milione in più. «Vuol dire che le soluzioni pensate per rendere più efficace il servizio stanno funzionando», spiega il presidente dell'azienda trasporti Walter Ceresa. Già, ma a che prezzo? In Gtt sostengono che anche le aggressioni, dopo l'exploit d'inizio estate, non siano più un'emergenza all'ordine del giorno: «Al 31 agosto ne abbiamo registrate 19», rivela Ceresa, «mentre nello stesso periodo dell'anno scorso eravamo già a 31. Sia chiaro: sono comun-

que troppe, infatti vogliamo insistere con tutte le misure adottate per ridurle al minimo, dagli addetti che viaggiano insieme ai vari progetti attivati insieme con la polizia municipale».

Più controlli ma anche maggiore sorveglianza: 750 tra bus e tram sono video sorvegliati, cosa che permette di immortalare in tempo reale le eventuali aggressioni e avere più possibilità di identificarne gli autori quando scappano. Sono aumentate anche le segnalazioni di furti e borseggi: circa 260 sia nel 2012 sia nel 2013, già 200 nei primi otto mesi dell'anno cosa che lascia prevedere un leggero aumento da qui a fine anno. Il progetto «Linea Sicura», invece, svolto in tandem con i vigili urbani, ha finora visto 267 interventi e 84 mila passeggeri controllati. [A. ROS.]

